

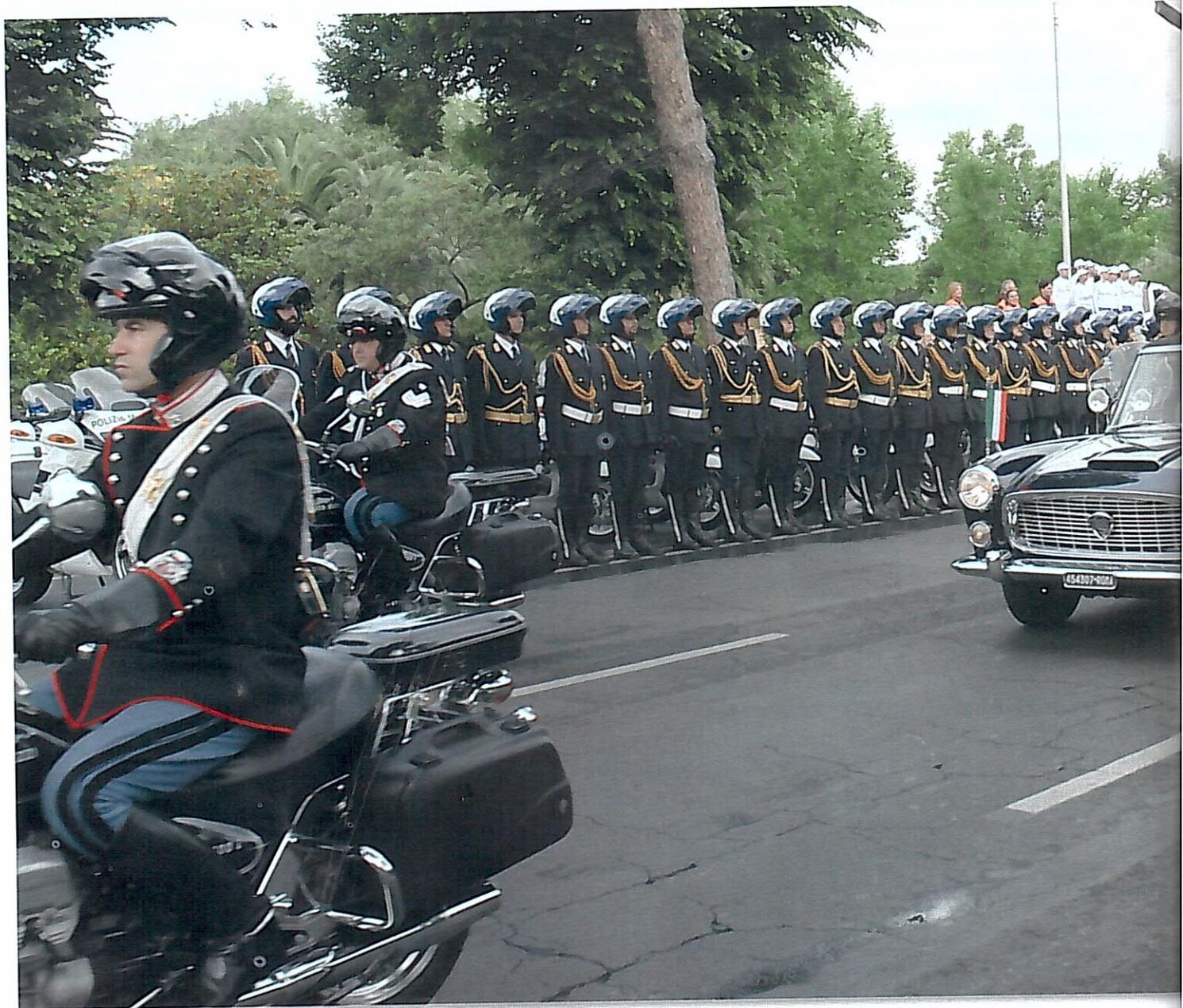
# «Risparmiare? Basterebbe un'unica polizia nazionale»

di Marco Agostini

Il tema della spending review è il mantra che ha caratterizzato l'intero anno 2012 in Italia e che ha avuto in Enrico Bondi, commissario alla Revisione della Spesa dello Stato italiano dal 30 aprile 2012 al 7 gennaio 2013, il suo guru.

**«La spending review ha ignorato gli sprechi del comparto sicurezza»**

Non vorrei apparirvi poco rispettoso della religione indu ma il "mantra" della spending review si è rivelato vuoto di contenuti innovativi e si è caratterizzato per essere null'altro che un ulteriore taglio lineare alla spesa degli enti locali, niente affatto diverso



dai tagli di tremontiana memoria.

Devo dire che prima dell'emanazione del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, c'è stata la famosa "consultazione telematica del cittadino sulla revisione della spesa" e da aprile a giugno 2012 oltre 30.000 persone hanno inviati suggerimenti al Governo.

Tra i suggerimenti, ne ho inviato due anch'io che più o meno recitavano così:

- «riorganizzazione del comparto sicurezza con la creazione di una unica forza di polizia a ordinamento civile a livello nazionale con com-



Il direttore generale del Comune di Venezia, già comandante del Corpo di polizia locale, Marco Agostini.

piti di contrasto alla grande criminalità organizzata, antiterrorismo e mantenimento dell'ordine pubblico, e il trasferimento alla polizia locale di tutte le altre funzioni di polizia»;

- «soppressione della guardia di finanza e trasferimento dei suoi compiti alle agenzie fiscali».

Mi rendo conto che dei suggerimenti di questo tipo non possono essere accolti ad un paese che sulla base di un "illuminato parere" del Consiglio di Stato cambia la divisa a oltre 68.000 appartenenti alla guardia di finanza (con una spesa di circa 340.000.000 €) perché troppo simile a quella del Corpo forestale dello Stato, composto da soli 8.500 uomini e donne ma molto più antico di fondazione. Chiunque dotato di un minimo di buon senso avrebbe, per prima cosa, mantenute le vecchie divise, e qualora fosse stato proprio necessario avrebbe fatto cambiare le divise al Corpo forestale dello Stato con un obiettivo risparmio di circa 300.000.000 di €.

### Ignorati i costi del sistema sicurezza

Il 30 marzo la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato un rapporto di oltre 200 pagine, redatto dal Ministro Giarda, dove non si dice assolutamente nulla sui costi del sistema sicurezza e sugli eventuali sprechi: si analizzano invece, con metodo statistico, i dati della distribuzione delle forze nel territorio senza però trarre alcuna conclusione.

Il paradosso viene esplicitato a pagina 110 del rapporto dove si afferma: «Polizia di Stato concorrono congiuntamente alla fornitura dei servizi di sicurezza sul territorio nazionale e nelle singole circoscrizioni territoriali. Emergono periodicamente voci che indicano carenze di coordinamento e suggerimenti, che nelle ipotesi più estreme, portano alla loro fusione. Nulla di questi temi sarà nemmeno sfiorato in questo rapporto...».



Ma la spending review non doveva occuparsi dell'eliminazione delle inefficienze? In realtà il comparto sicurezza costituisce uno dei veri e propri sprechi della nostra nazione: costa moltissimo, ha un numero enorme di dipendenti (TABELLA 1), ma non riesce a produrre quello che è la sua mission, la sicurezza percepita.

TABELLA 1

Denominazione	Consistenza
Polizia di Stato	107.997
Carabinieri	116.412
Guardia di finanza	68.130
Polizia penitenziaria	45.121
Corpo forestale dello Stato	8.500
<b>TOTALE FORZE DI POLIZIA</b> (ex art. 16 legge 1° aprile 1981, n. 121)	<b>346.160</b>
Guardia costiera	11.000
Polizia locale - Polizia municipale	63.051
Polizia locale - Polizia provinciale	2.623
<b>TOTALE ADDETTI COMPARTO SICUREZZA</b>	<b>422.834</b>

«I passaporti potrebbero essere rilasciati dai comuni»



L'ultimo censimento della popolazione attesta che i residenti legali in Italia sono 59.433.744. Questo significa che il rapporto tra addetti alla sicurezza/residenti è di un addetto ogni 141 abitanti. La TABELLA 2 riporta un confronto tra addetti alla sicurezza/residenti nei più importanti paesi della Comunità europea.

TABELLA 2

Nazione	Rapporto addetti sicurezza / popolazione residente
Italia	141
Germania	312
Gran Bretagna	373
Francia	441
Spagna	476

Si deduce che il nostro comparto sicurezza ha un rapporto doppio rispetto alla Germania, 2,5 rispetto alla Gran Bretagna e tre volte rispetto a Francia e Spagna.

*«Il comparto sicurezza costituisce uno dei veri e propri sprechi della nostra nazione»*

### Come risparmiare

Mi permetto di richiamarvi tutta una serie di misure che non metterebbero in alcun modo in pericolo l'ordine e la sicurezza pubblica e che comporterebbero un sicuro risparmio per lo Stato, in termini di risorse, e per i cittadini, in termini di tempo e di economicità dei procedimenti.

- **Applicazione del principio di sussidiarietà nel rilascio di permessi di soggiorno e passaporti.**

Oggi i permessi di soggiorno e i passaporti sono rilasciati dalle questure con l'inutile impiego in compiti burocratici di più di 5.000 poliziotti. Tutto questo potrebbe essere fatto dai comuni (uffici anagrafe) senza alcun onere aggiuntivo per lo Stato.

Questa operazione permetterebbe di liberare 5.000 operatori di polizia che potrebbero essere impiegati in servizi ordinari senza dover assumere nuovo personale con un risparmio di € 265.225.000 (costo azienda di un operatore circa 53.045 € pari ad un cud di circa 35.000 €).

- **Scioglimento della guardia di finanza e trasferimento delle loro funzioni alle agenzie fiscali o ad altre forze di polizia.**

La **TABELLA 4** successiva riporta l'organico della guardia di finanza.

TABELLA 4

Organico della guardia di finanza	
Grado	Numero
Generali di corpo d'armata	10
Generali di divisione	23
Generali di brigata	69
Colonnelli	305
Ufficiali non dirigenti (da sottotenente a tenente colonnello)	2.814
Ispettori (da maresciallo a luogotenente)	23.602
Sovrintendenti	13.500
Appuntati e finanzieri	27.807
<b>Totale</b>	<b>68.130</b>

Circa 10.000 di questi militari (al pari di altrettanti carabinieri e poliziotti) svolgono esclusivamente compiti di tipo logistico - amministrativo: in caso di scioglimento del Corpo il loro costo (pari a € 530.000.000)

Il comparto sicurezza in Italia costa 2,2% del Pil corrispondente all'astronomica cifra di 30,285 miliardi di euro, pari a circa 501 € per residente.

La **TABELLA 3** successiva riporta la spesa per la sicurezza in rapporto al P.I.L. nei più importanti paesi della Comunità Europea.

TABELLA 3

Nazione	% spesa per sicurezza / Pil
Italia	2,2
Germania	1,7
Gran Bretagna	2,5
Francia	1,2
Spagna	1,85

È quindi evidente che un recupero di efficienza nel comparto della sicurezza non è marginale per una sana politica di revisione della spesa.

potrebbe essere risparmiato al pari di quello degli ufficiali dirigenti che sono 407 e che hanno un costo di € 47.000.000 in quanto il rimanente personale potrebbe transitare nei ruoli delle agenzie fiscali o delle altre forze di polizia che sono già ampiamente strutturate.

A questi risparmi sul personale si possono stimare risparmi sui costi di gestione (divise, consumi, carburanti, ammortamento automezzi, spese di casermaggio) che potrebbero ammontare ad circa € 200.000.000.

Nel contempo la componente aereo - navale potrebbe essere conglobata con la Guardia Costiera con un enorme beneficio in termini di razionalizzazione dei servizi, di utilizzo dei mezzi aereo-navali, dei costi di gestione.

- **Fusione in un'unica forza di polizia ad ordinamento civile (polizia nazionale) di polizia di stato e carabinieri (ad esclusione di coloro che svolgono compiti di polizia militare).**

La **TABELLA 5** riporta l'organico della polizia di Stato, la **TABELLA 6** quello dei carabinieri.

TABELLA 5

Organico della polizia di Stato	
Grado	Numero
Dirigente generale gruppo B	9
Dirigente generale gruppo C	17
Dirigente superiore	232
Primo dirigente	831
Funzionari	6.325
Ispettori	21.500
Sovrintendenti	20.000
Assistenti e agenti	59.083
<b>Totale</b>	<b>107.997</b>

TABELLA 6

Organico dei carabinieri	
Grado	Numero
Generali di corpo d'armata	10
Generali di divisione	21
Generali di brigata	64
Colonnelli	386
Ufficiali non dirigenti (da sottotenente a tenente colonnello)	3.316
Ispettori (da maresciallo a luogotenente)	28.331
Sovrintendenti	18.800
Appuntati e carabinieri	60.659
Allievi	4.825
<b>Totale</b>	<b>116.412</b>

Con questi numeri è facilmente ipotizzabile che, nel caso di fusione in un'unica polizia nazionale ad ordinamento civile, sia possibile dimezzare il personale che svolge attualmente compiti logistico amministrativi passando dagli attuali 20.000 a 10.000 con un risparmio paria a € 530.000.000.

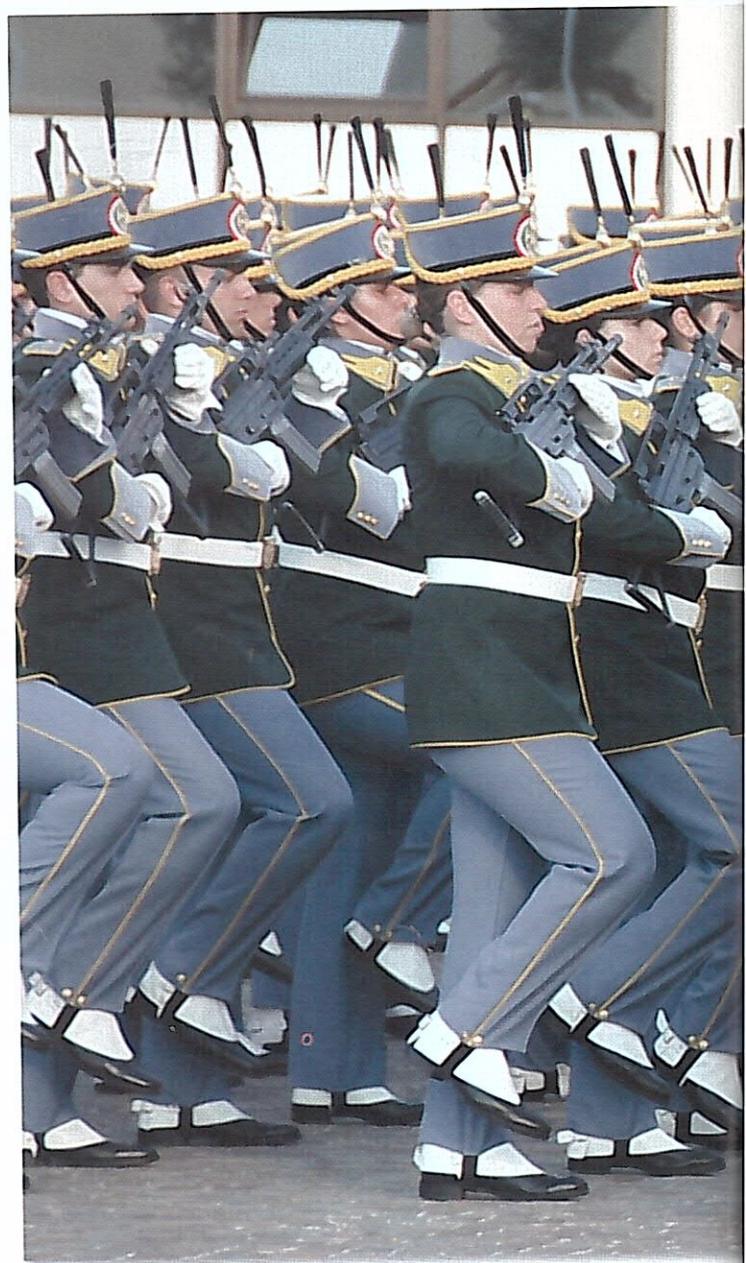
In una unica polizia nazionale si potrebbe anche contenere il numero dei dirigenti dagli attuali 1.570 a circa

1.100 e il numero dei funzionari dagli attuali 9.641 a circa 8.000.

Tale contenimento del numero dei dirigenti e dei funzionari porterebbe ad un risparmio di circa € 170.000.000.

Evidentemente una fusione comporterebbe l'eliminazione di tutti gli

**«La Gdf potrebbe essere sciolta»**



*«Serve un'unica forza di polizia a ordinamento civile e a livello nazionale»*

attuali doppioni operativi (centrali operative, centralini, piantoni...) che porterebbero a dei risparmi che uniti a quelli sui costi di gestione (divise, consumi, carburanti...) potrebbero ammontare ad circa € 250.000.000.

La polizia nazionale, in questa ipotesi, avrebbe un organico di circa 205.000 unità mentre la polizia militare un organico di circa 9.100 uomini.



### Conclusioni

Ovviamente nessuna di queste proposte ha avuto accoglimento, tuttavia, rimango ottimista che in futuro si possa fare anche in questo Paese ciò che negli ultimi trent'anni si è fatto nel resto d'Europa: il riordino del comparto sicurezza con una unica forza di polizia a ordinamento civile a livello nazionale con compiti di contrasto alla grande criminalità organizzata, antiterrorismo e mantenimento dell'ordine pubblico, e il trasferimento alla polizia locale di tutte le altre funzioni di polizia, eccezion fatta ovviamente dei compiti di polizia militare e di polizia nelle missioni di pace da affidare all'arma dei carabinieri radicalmente ridimensionata a 10.000 / 15.000.

Io credo che una operazione di questo tipo possa comportare risparmi strutturali permanenti attorno ai 5.000.000.000 di euro all'anno con una crescita dei livelli di sicurezza e di ordine pubblico rispetto agli attuali.

Per altro questo modello funziona oggi in Europa come negli Stati Uniti e con buoni livelli di sicurezza: a New York - più di 8.100.000 abitanti - operano 38.000 poliziotti; a Roma, che ha un terzo degli abitanti di New York, ne operano più di 60.000. ■

